Linee Guida “ pocket”

Progetto

1. Edizioni sintetiche. Nel significato originario, per “quick reference card” si intende un insieme conciso di annotazioni relative ad uno specifico argomento, da utilizzarsi come “memorandum”. In tempi recenti il termine è stato esteso ad identificare un fascicolo con un numero limitato di pagine che riassume un argomento trattato in maniera estesa nel formato “full text”. Le pagine possono essere nel consueto supporto cartaceo o possono essere visualizzabili “on line”, in forma di ipertesto. Per “pocket guide” si intendono concisi libriccini o “ebooks” che trattano uno specifico argomento, leggermente piu’ lunghi e dettagliati della “quick reference”. Nella pratica i due termini sono quasi sinonimi e vengono ad indicare pubblicazioni monotematiche di rapida consultazione, possibilmente in formato di ipertesto e comunque di poco ingombro se redatte su carta, che sintetizzano trattazioni anche molto estese.

2. Le Linee Guida in formato sintetico. Le Agenzie Sanitarie pubbliche che producono Linee Guida cliniche, specie quelle nazionali, da tempo affiancano le edizioni “full text” con edizioni sintetiche di solito definite “quick reference guide” o “pocket guide”. Spesso negli spazi online vengono pubblicati anche poster riassuntivi ed edizioni semplificate ad uso dei pazienti. Una delle ragioni¹ della produzione di guide “tascabili” è il tentativo di promuovere la conoscenza delle Linee Guida, poiché nella versione base “full text”, tanto su carta che online, sono oggettivamente di consultazione faticosa e lenta. Ancor piu’ difficile è la consultazione se si considera che nella pratica clinica attuale è sempre piu’ frequente la necessità di consultare piu’ Linee Guida per lo stesso caso, essendo la presenza di comorbidità un evento non occasionale ² mentre le Linee Guida sono di norma relative ad una specifica condizione morbosa.

¹ Grimshaw JM et Al: Changing provider behaviour: an overview of systematic reviews of interventions. Med Care 39: II-2 – II-45, 2001

² Boyd CM et Al. Clinical Practice Guidelines and Quality of Care for Older Patients With Multiple Comorbid Diseases Implications for Pay for Performance. JAMA, 294 (6), 716-724 , 2005

3. Il Progetto Linee Guida. Nell' ambito del Progetto Linee Guida, il Consiglio Sanitario Regionale della Regione Toscana da più di un decennio procede sia alla redazione di Linee Guida originali, avvalendosi dei Professionisti del Sistema Sanitario Regionale, sia all' adattamento alla realtà locale di Linee Guida internazionali di elevata qualità e di particolare interesse ³. Le finalità del Progetto sono: 1) promuovere l'adozione di procedure di cura "evidence-based", 2) contenere la variabilità delle cure, 3) ottenere il massimo valore in termini di salute. A quest' ultimo proposito occorre considerare che le Linee Guida nazionali e regionali sono per definizione esenti da distorsioni dovute ad esigenze di "marketing" non essendo alcuno degli Esperti coinvolti nella redazione, per esplicita dichiarazione, in situazione di conflitto di interesse. Il problema è particolarmente sentito a livello internazionale tanto da aver condotto recentemente a definire⁴ quali condizioni (**v.figura**) facciano sospettare un "inquinamento" della Linea Guida teoricamente pregiudizievole della buona condotta clinica .

Una Linea Guida **NON** può essere considerata libera da "bias" connessi al marketing se:

- E' redatta da una Società Scientifica sponsorizzata da privati
- E' sponsorizzata da un'Azienda privata, oppure non rivela lo sponsor
- I Coordinatori riferiscono conflitti di interesse
- Gli Autori riferiscono conflitti di interesse
- Gli Autori appartengono alla stessa "scuola medica"
- Non è presente la figura del metodologo
- Non c'è una "peer review"
- Tra gli Autori non sono presenti componenti "laici"

³ <http://www.regione.toscana.it/consiglio-sanitario-regionale/linee-guida>

⁴ Lenzer J et Al. Ensuring the integrity of clinical practice guidelines: a tool for protecting patients. BMJ 2013. doi:10.1136/bmj.f5535

4. Il Progetto Linee Guida “Pocket”.

Il Consiglio Sanitario Regionale ha regolarmente dato pubblicazione alle molte Linee Guida prodotte, tanto in formato cartaceo quanto in formato online. Ha inoltre condotto interventi di implementazione attiva delle Linee Guida di maggiore rilevanza epidemiologica (Ulcere da decubito, Scompenso Cardiaco, Mal di Schiena, Fragilità dell' Anziano, National Early Warning Score, Delirium, Sindrome Demenza) con differenti strategie (Diffusione, Corsi ad hoc, Audit e Feedback, Formazione a distanza). Gli interventi, come è atteso, hanno avuto la maggiore efficacia nella fase di applicazione iniziale, evidenziando poi un progressivo decadimento delle nuove conoscenze. E' stato recentemente dimostrato⁵ che il rapporto costo/beneficio dell' implementazione attiva delle Linee Guida non è favorevole, con significativo margine di vantaggio per gli interventi di diffusione e disseminazione delle stesse. A seguito di queste risultanze è stata condotta una piccola valutazione campionaria e In effetti si è potuto rilevare (*dati personali*) che non oltre il 30% dei Professionisti della Sanità ha esperienza della produzione di Linee Guida cliniche regionali.

Come si è detto, la consultazione delle Linee Guida regionali nel formato attuale comporta un rilevante dispendio di tempo e per questo non è compatibile con un' utilizzazione al “point of care”. Si sta pertanto progettando la realizzazione di una modalità di consultazione Web delle singole specifiche parti di ciascuna Linea Guida che sia rapida e intuitiva. In attesa dell' espletamento delle complesse procedure di informatizzazione, fin da ora può essere resa redatta per i Professionisti una versione “pocket” delle Linee Guida già pubblicate che può già essere il contenuto della futura versione Web. Per quanto riguarda le Linee Guida di nuova produzione il “full text” può essere affiancato da una versione “pocket” fin dalla prima pubblicazione .

⁵ Mortimer D et Al. Economic Evaluation of Active Implementation versus Guideline Dissemination for Evidence-Based Care of Acute Low-Back Pain in a General Practice Setting. PLoS One 8(10): e75647. doi:10.1371/journal.pone.0075647